



CODICE CONDOTTA DEI FORNITORI

Rev. 1



CODICE DI CONDOTTA FORNITORI

STORIA DEL DOCUMENTO

REV.	DATA	DESCRIZIONE
0	02.09.2025	Prima emissione
1	19.01.2026	Armonizzazione testo

INDICE

1.	<u>INTRODUZIONE</u>	3
2.	<u>Destinatari</u>	4
3.	<u>Principi Generali di Condotta</u>	4
3.1.	<u>Impegni alla Sostenibilità Etica – Sociale – sulla Parità di Genere e la Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro</u> 5	
3.2.	<u>Impegni alla sostenibilità ambientale</u>	6
3.3.	<u>Impegni Anticorruzione</u>	7
3.4.	<u>Privacy - Trattamento Dati- Sicurezza Informatica</u>	7
3.5.	<u>Comunicazione e Segnalazioni</u>	8
4.	<u>MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE CONDOTTA FORNITORI</u>	9
4.1.	<u>Audit, Monitoraggio e Risoluzione</u>	9
5.	<u>Disposizioni Finali – Impegnativa ed Accettazione</u>	10

1. INTRODUZIONE

COOPLAT è una cooperativa a mutualità prevalente fondata nel 1946 che svolge la propria attività nel settore del Facility Management.

La società si riconosce nei principi della cooperazione definiti dall'Alleanza Cooperativa Internazionale che fanno parte di questo documento e quindi trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

Nel perseguimento delle finalità mutualistiche poste a base del vincolo cooperativo, COOPLAT reputa fondamentale il rispetto della legalità e dell'etica, nella piena consapevolezza che comportamenti conformi ai dettami normativi e ispirati a valori socialmente orientati favoriscono un collocamento responsabile dell'attività d'impresa nel contesto sociale, ambientale e istituzionale di riferimento, consentendo al contempo una più efficace ed efficiente azione imprenditoriale.

In simile prospettiva, COOPLAT considera risorsa imprescindibile per il suo funzionamento e per il soddisfacimento di tutte le parti interessate, la rispettabilità e l'immagine della Società e dei Soci e concorre alla realizzazione di un mercato nel quale prevalgano i principi di lealtà, correttezza, competitività e legalità.

Per quanto sopra menzionato, Cooplat si impegna a concorrere allo sviluppo sostenibile, integrando i criteri ESG "Environmental - Social - Governance", nella propria strategia aziendale e nel proprio business d'impresa, conducendo le proprie attività in maniera sostenibile, etica e trasparente tenendo conto della tutela dell'ambiente, della protezione della salute delle persone e della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei valori correlati alla Parità di Genere, della qualità dei servizi e soddisfazione dei clienti, del contenimento degli impatti ambientali associati ai processi operativi nonché del contrasto ad ogni forma di corruzione.

Il rispetto dei principi quali legalità, onestà, correttezza, uguaglianza, riservatezza, esplicitati anche all'interno del Codice Etico e della Politica aziendale integrata e nei vari molteplici regolamenti aziendali, trovano pertanto applicazione all'interno della Cooperativa e altresì nei rapporti con i soggetti terzi con i quali essa stessa entra in relazione nello svolgimento delle proprie attività.

Il Codice di Condotta per i Fornitori si ispira agli standard internazionali e le disposizioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e sulla Dichiarazione Universale sui Diritti Umani ed inoltre tiene conto degli standard GRI, delle direttive europee in materia di Rendicontazione ESG, quali la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD).

Il presente documenti si ispira inoltre ai valori e ai principi richiamati sia all'interno della Politica Aziendale integrata, sia al Codice Etico ed al Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. n.231/2001, collocandosi all'interno di un perimetro aziendale ben definito ed afferente al peculiare **Sistema di Gestione Integrato adottato da Cooplat** comprendente i requisiti di **qualità, ambiente, sicurezza, responsabilità sociale, parità di genere e prevenzione della corruzione** con l'obiettivo di perseguire il miglioramento continuo e di improntare la propria attività di impresa su principi, procedure, regole e protocolli fortemente qualificanti nonché universalmente riconosciuti.

Sul sito web aziendale www.cooplat.it è consultabile l'elenco completo ed aggiornato delle certificazioni conseguite, i relativi certificati, la Politica integrata, inclusa la Politica Acquisti Sostenibili.

2. Destinatari

I destinatari del presente Codice sono i fornitori di COOPLAT i quali hanno la responsabilità di assicurare la propria conformità al Codice, così come diffonderlo e richiederne il rispetto ai propri dipendenti, fornitori, collaboratori esterni e ulteriori soggetti, facenti parte della catena di

fornitura. A conferma della propria adesione vincolante al presente Codice di Condotta, i Fornitori sono tenuti a firmare il Modulo di Accettazione rubricato e presente all'interno del documento.

3. Principi Generali di Condotta

Il presente Codice di Condotta Fornitori definisce i principi generali e gli standard di riferimento attesi per le relazioni commerciali tra Cooplat e i suoi fornitori anche al fine di prevenire e mitigare i più rilevanti impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

All'interno del Codice, Cooplat definisce pertanto chiaramente gli impegni fondamentali che si aspetta dai partners, fornitori, subappaltatori e/o prestatori di servizi — in ambiti cruciali quali il rispetto dei diritti umani, gli standard lavorativi, la tutela della salute e della sicurezza, la protezione ambientale, la riservatezza dei dati, l'etica/responsabilità sociale di impresa e la lotta alla corruzione.

Cooplat ha definito in tale contesto, specifici criteri di selezione e procedure di riferimento, in relazione alla qualifica dei propri fornitori articolando sistemi di monitoraggio e valutazione delle prestazioni, per verificarne l'affidabilità e il mantenimento dei requisiti nel tempo.

Cooplat privilegia i fornitori che hanno adottato pratiche anticorruzione, etiche, sociali ambientali all'interno della propria organizzazione e le perseguano a loro volta anche nella propria catena di approvvigionamento; in particolare, promuove e valorizza i fornitori che hanno integrato nei propri modelli organizzativi principi e politiche di sviluppo sostenibile in ambito diversità, inclusione e parità di genere, adottando regolamenti e pratiche finalizzati a creare ambienti di lavoro equi, inclusivi e rispettosi delle differenze.

In conformità col proprio Codice Etico, Cooplat chiede ai propri Fornitori di operare nel pieno rispetto delle normative nazionali e internazionali vigenti, incluse quelle relativi al lavoro, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori e all'ambiente, nonché delle Procedure e dei Regolamenti e Politiche aziendali applicabili e adottate da Cooplat.

Il Fornitore è tenuto inoltre a rispettare le norme standard ed i requisiti di qualità e sicurezza richieste dalla normativa di riferimento applicabile, nonché a rispettare gli standard qualitativi pattuiti in sede contrattuale al fine di fornire prodotti e/o servizi in grado di soddisfare adeguatamente le richieste e le esigenze di Cooplat.

3.1. Impegni alla Sostenibilità Etica – Sociale – sulla Parità di Genere e la Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

Il Fornitore si impegna a:

- a) rispettare e garantire la conformità a tutte le leggi e normative applicabili in materia di lavoro, gestione del personale, etiche, sociali, di Corporate social responsibility e di sicurezza e salute sul posto di lavoro.
- b) Rispettare e conformarsi ai principi ed ai requisiti della norma SA 8000 e/o a quelli relativi alla norma PAS24000 relativi a:
 - Lavoro infantile
 - Lavoro forzato e obbligatorio
 - Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
 - Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva
 - Discriminazione
 - Procedure disciplinari - Orario di lavoro
 - Remunerazione
 - Controllo dei fornitori/subappaltatori e subfornitori

- c) Informare Cooplat tempestivamente di ogni rapporto con altri subfornitori utilizzati all'interno del rapporto contrattuale con la stessa.
- d) Promuovere e sostenere attivamente politiche, piani, obiettivi e programmi volti alla non discriminazione, alla tutela ed incentivazione del principio della parità di genere ed alla tutela delle sottorappresentanze.

Il Fornitore per quanto sopra dovrà, assicurare parità di genere, pari opportunità e assenza di discriminazione, rispettare la dignità, la privacy e i diritti sul lavoro, civili, politici, economici, sociali e culturali di ciascun individuo; Al momento delle assunzioni o nelle pratiche di lavoro, i Fornitori non devono porre in essere discriminazioni per motivi di genere, razza, credenze religiose, orientamento sessuale, età, disabilità, nazionalità, status socio-economico, orientamento politico o altre ideologie e appartenenza a sindacati.

Il Fornitore specificatamente si impegna pertanto a condannare ed evitare qualsiasi forma di discriminazione dei lavoratori, a qualsivoglia ragione dovuta, nonché qualsiasi condotta irrispettosa nei confronti dei medesimi, sia in fase di selezione che durante lo svolgimento del rapporto di lavoro impegnandosi a promuovere l'inclusività e garantire pari opportunità ai propri lavoratori che dovranno essere valutati esclusivamente in base alle loro competenze e mansioni, nonché in base al rispetto degli impegni assunti in ambito lavorativo, garantendo ai medesimi il libero diritto di associazione sindacale.

Il Fornitore è tenuto ad impiegare esclusivamente lavoratori aventi i requisiti di legge per l'accesso all'attività lavorativa, secondo le norme applicabili e tempo per tempo vigenti e si impegna a condannare qualsiasi forma di lavoro minorile, garantendo che i lavoratori ricevano salari dignitosi, regolari e adeguati. A tale scopo deve rispettare le normative tempo per tempo vigenti, nonché i contratti collettivi di lavoro applicabili, con particolare riferimento agli aspetti retributivi, contributivi, sindacali inerente alla prestazione lavorativa (esempio ferie e/o congedi, etc.).

Gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro devono essere formalizzati con il lavoratore a mezzo di un contratto di lavoro conforme alla normativa applicabile, con applicazione al proprio personale dipendente del CCNL di categoria maggiormente rappresentativo e compatibile con le attività contrattualizzate.

IL Fornitore deve rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente, valutando tutti i rischi e fornendo ai lavoratori l'informazione, la formazione e l'addestramento adeguato alla mansione svolta impegnandosi a proteggere e tutelare i dipendenti e i collaboratori da tutti i rischi nell'esecuzione delle attività lavorative, applicando le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la salute e sicurezza, e fornendo le adeguate istruzioni operative, attrezzature e DPI oltreché che a garantire che gli ambienti di lavoro siano salubri.

3.2. Impegni alla sostenibilità ambientale

Ai Fornitori è richiesto il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in materia ambientale e di migliorare progressivamente le prestazioni ambientali delle proprie attività. Cooplat promuove sia l'utilizzo efficiente di acqua, energia e materie prime sia la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e la produzione dei rifiuti, poiché crede che l'efficienza e l'uso responsabile delle risorse riducano l'impatto ambientale e siano in grado di generare un vantaggio competitivo.

Il Fornitore si impegna a: rispettare e garantire la conformità a tutte le leggi e normative applicabili in materia ambientale;

- stabilire, documentare ed attuare delle specifiche politiche ambientali volte alla riduzione degli impatti collegati agli aspetti ambientali applicabili ai prodotti/servizi forniti/erogati;
- stabilire, documentare e mantenere attivo un sistema e/o modello di gestione ambientale;
- ad organizzare la propria attività con lo scopo di prevenire e gestire i rischi derivabili dal cambiamento climatico;

- identificare e, per quanto possibile, attuare le migliori pratiche e tecniche disponibili al fine del miglioramento della propria prestazione ambientale;
- stabilire, documentare ed attuare delle politiche e delle procedure volte alla promozione della tutela dell'ambiente, alla prevenzione dell'inquinamento, alla riduzione dei consumi di risorse, all'attuazione di piani di riutilizzo, riciclo e recupero di prodotti, materiali ed attrezzature;
- sensibilizzare e monitorare la propria catena di fornitura in materia di sostenibilità ambientale valutando l'implementazione di politiche e piani per l'utilizzo efficace delle risorse energetiche e la riduzione delle emissioni di gas serra, al fine di minimizzare gli impatti ambientali e contribuire alla lotta al cambiamento climatico e rendicontando i propri consumi.
- a rispettare e a fare rispettare ai loro collaboratori tutte le leggi e normative ambientali relative alla gestione dei rifiuti, riservando particolare attenzione ai rifiuti pericolosi dando seguito a piani e sistemi di gestione per ridurre la produzione di rifiuti e promuovendone il riutilizzo in maniera responsabile
- privilegiare l'acquisto di prodotti e servizi, correlati alle proprie attività, con maggiori garanzie di sostenibilità ambientale (quali ad esempio prodotti e servizi a marchio ECOLABEL etc.) garantendo a Cooplat uso responsabile degli eventuali prodotti chimici utilizzati in relazione ai servizi e/o prestazioni erogati.

3.3. Impegni Anticorruzione

Cooplat promuove e rispetta i principi di legalità, lealtà e correttezza e dichiara di essere a conoscenza dell'implementazione da parte di Cooplat del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione in ossequio alla norma tecnica ISO 37001 e si impegna a prendere atto del contenuto delle prescrizioni di detto sistema, fornendo adesione ed obbligandosi a rispettare i principi ivi contenuti e richiamati come al meglio descritti nella specifica Politica di riferimento e della ulteriore documentazione visualizzabile ed accessibile all'indirizzo Web <https://www.cooplat.it/sistema-di-gestione-per-la-prevenzione-della-corruzione/>.

Il Fornitore con la sottoscrizione del presente documento dichiara inoltre di aver preso visione e di conoscere sia il Codice Etico ed il Modello Organizzativo D.lgs 231/2001 Parte Generale, sia la Politica integrata aziendale adottata da Cooplat, i quali sono pubblicati ed accessibili rispettivamente agli indirizzi web: <https://www.cooplat.it/modello-organizzativo-231/> ed <https://www.cooplat.it/politica/> e di aderire integralmente ai principi ed alle linee guida-prescrizioni espresse e richiamate dai medesimi documenti.

Il Fornitore per quanto sopra esposto garantisce di operare in conformità e nel rispetto dei seguenti principi e regole:

- Divieto assoluto di attuare comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione verso soggetti pubblici o privati;
- Impegno ad attuare azioni affinché il personale aziendale non sia coinvolto in fatti-specie corruttive sia a livello consumato che tentato, siano esse di natura attiva che passiva (ossia provenienti da soggetti esterni);
- rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo, e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo aziendale;
- identificazione, nell'ambito delle attività svolte dall'azienda, delle aree di rischio potenziale, individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/ minimizzare i rischi stessi;

- messa a disposizione di un chiaro quadro di riferimento per identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi di prevenzione della corruzione;

3.4. Privacy - Trattamento Dati- Sicurezza Informatica

Il Fornitore garantisce di essere in grado di rispettare i criteri di affidabilità e adeguatezza delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adottate in modo tale che il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti in materia, e per quanto sopra menzionato, il Fornitore si impegna ad attenersi alle leggi applicabili correlate alla normativa inerente alla protezione dei dati, ivi inclusa la loro sicurezza, nonché ai rispettivi regolamenti, es. il Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Il Fornitore è tenuto inoltre a predisporre le misure di carattere organizzativo e tecnologico tese ad assicurare elevati standard di sicurezza informatica per assicurare la riservatezza delle informazioni e dei dati condivisi.

Laddove il Fornitore dovesse essere vittima di un incidente di cyber sicurezza che abbia un impatto sulle informazioni e/o sui sistemi informatici di Cooplat si impegna immediatamente e tempestivamente ad informare la medesima dell'evento.

3.5. Comunicazione e Segnalazioni

Al fine di attribuire a tutti i destinatari del presente Codice un ruolo attivo nel processo di segnalazione, raccomandiamo vivamente ed incoraggiamo i nostri fornitori, compresi i loro dipendenti, a comunicare immediatamente i propri dubbi in caso di domande sul contenuto del presente Codice e/o per ulteriori suggerimenti e/o spunti di miglioramento per garantire la conformità. Le comunicazioni esclusivamente per quanto sopra indicato, potranno essere inviate al seguente indirizzo e-mail: info.acquisti@cooplat.it.

Cooplat specifica che la Società gestisce le segnalazioni ricevute in base a quanto previsto dalle procedure aziendali e si ricorda al merito che Cooplat si è dotata di specifici canali interni ed ha predisposto apposita procedura relativa alle segnalazioni Whistleblowing, (laddove ne ricorrano i presupposti di Legge e se rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. N.24/2023), consultabile e visualizzabile utilizzando all'indirizzo <https://www.cooplat.it/whistleblowing/>.

Cooplat, inoltre, si è dotata anche di una specifica procedura correlata alle segnalazioni ordinarie (ovvero segnalazioni – anche di natura anonima – che non rientrano nel campo di applicazione delle segnalazioni Whistleblowing), che possono afferire a tematiche quali: etica, responsabilità sociale, pari opportunità e parità di genere, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anticorruzione, modello organizzativo e/o D.lgs. 231/2001. In tal caso la Procedura di riferimento è la Procedura Segnalazioni Ordinarie anch'essa consultabile all'indirizzo sopra indicato, a mezzo di apposito link di collegamento.

I valori ed i principi generali di riferimento per Cooplat in relazione alla gestione delle segnalazioni afferiscono sia ai criteri e concetti di Riservatezza che è assicurata in relazione alla identità del segnalante e circa i soggetti e fatti segnalati, sia in relazione al Divieto di ritorsione/discriminazione nei confronti di chi la effettua.

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE CONDOTTA FORNITORI

4.1. Audit, Monitoraggio e Risoluzione

Al fine di garantire la conformità con le disposizioni contenute nel Codice, Cooplat si riserva il diritto di svolgere direttamente, o attraverso terzi, le più ampie attività di monitoraggio nei confronti dei Fornitori, fra le quali si annoverano a titolo non esaustivo, le seguenti:

- richiedere la documentazione ritenuta necessaria ed effettuare attività di Due Diligence;
- condurre audit presso i siti produttivi ed uffici, realizzando visite ispettive.

In caso di non conformità con le disposizioni del Codice, i Fornitori sono tenuti a implementare le azioni necessarie all'adeguamento delle proprie attività e operazioni.

Il Fornitore/Subappaltatore si obbliga inoltre a quanto in seguito specificato:

a) fornire a Cooplat tutta la documentazione di sistema applicabile alle attività di cui al presente contratto (ad esempio copia delle certificazioni di qualità detenute, politiche, procedure operative, documenti di programmazione e di controllo, piani di qualità, etc.);

b) garantire la costante ed esatta applicazione delle proprie e specifiche procedure, anche per quanto concerne l'utilizzo della modulistica per le registrazioni delle attività eseguite;

c) fornire l'evidenza della applicazione sub a) e sub b), tutte le volte che ne venga fatta richiesta da parte di Cooplat e nel rispetto delle modalità e tempi da quest'ultima indicati.

Il Fornitore riconosce che Cooplat ha diritto e facoltà di verificare in ogni momento, direttamente o tramite terzi, l'avvenuto adempimento, degli impegni assunti ai sensi del presente articolo.

Cooplat, pertanto, ha il diritto di effettuare, ispezioni ed audit presso il Fornitore, allo scopo di verificarne i processi interni, i sistemi di qualità adottati, gli indicatori KPI/rendicontazioni sussistenti ed ogni altro dato che possa influire sulla corretta e tempestiva esecuzione delle prestazioni contrattuali. Nello svolgimento delle attività di verifica (audit) si dovrà fare riferimento ai principali standard internazionali di normazione volontaria (es.: norme ISO), oltretutto a tutte le norme applicabili in materia.

La mancata produzione dei documenti richiesti o l'immotivata indisponibilità da parte del Fornitore di acconsentire all'accesso in loco, costituirà violazione del Codice Condotta Fornitori e costituirà inadempimento contrattuale. Rimangono salve ed impregiudicate tutte le pattuizioni contrattuali, le azioni ed i rimedi esperibili a tutela di Cooplat specificamente stabilite dal vincolo e/o accordo contrattuale vigente ed in essere, in caso di inadempimento del Fornitore.

In considerazione del fatto che Cooplat considera l'istituzione di sistemi di gestione a carattere volontario un elemento molto importante per raggiungere l'obiettivo del miglioramento continuo, raccomanda -ed il Fornitore si impegna- a valutare l'opportunità di adottare sistemi di gestione pertinenti secondo gli standard internazionali ed europei (tra cui ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 37001 EMAS, etc.).

1. Disposizioni Finali – Impegnativa ed Accettazione

Il presente Codice di Condotta dei Fornitori, composto da n. 10 pagine, si applica a tutti i fornitori di Cooplat coinvolti nell'esecuzione di qualsiasi attività di fornitura, sia di beni che di

servizi, erogati a favore della società (ivi inclusi consulenti, partner, subappaltatori).

Con la sottoscrizione del Codice Condotta Fornitori di Cooplat il Fornitore e/o destinatario del presente Codice dichiara espressamente di:

- aver ricevuto, analizzato e compreso le disposizioni del Codice impegnandosi al rispetto del medesimo e delle leggi, regolamenti e documentazioni applicabili;
- informare i propri dipendenti, fornitori, collaboratori esterni e ulteriori soggetti, facenti parte della catena di fornitura dei contenuti del presente Codice ed assicurare che anch'essi ne rispettino le disposizioni;
- impegnarsi ad accogliere ed attuare gradualmente le indicazioni ed i principi segnalati nel Codice, in un'ottica di miglioramento continuo e sviluppo sostenibile della propria attività di impresa.
- accettare le modalità di monitoraggio segnalate impegnandosi in caso di non conformità, a implementare le azioni necessarie all'adeguamento delle proprie attività e operazioni.
- impegnarsi a riportare a Cooplat, ogni caso, presunto o accertato, di violazione del presente Codice utilizzando i contatti di riferimento ed avendo a riferimento le procedure aziendali indicate all'interno del presente documento.

▪ Luogo: _____

▪ Data: _____

▪ Ragione Sociale: _____

▪ TIMBRO E FIRMA:
